Comune di Prato

Collegio dei Revisori

(nominato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 28/01/2016)

CERTIFICAZIONE SULLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA E SULLA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA RELATIVE AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE - PARTE ECONOMICA 2016

Il Collegio dei Revisori

nelle persone del dott. Marco Menicagli (Presidente), del dott. Egidio Bartalini (Componente) e del dott. Stefano Bertini (Componente),

visto l'art. 26 del CCNL del personale dirigente del comparto Regioni - Autonomie locali del 23.12.1999 e sue mm.ii. (Area II) che prevede la disciplina delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;

visto l'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, come novellato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013, con il quale si dispone che *"A decorrere dal 1º gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"* ;

visto l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009;

vista la Circolare n. 20/2015 del MEF - RGS recante istruzioni applicative in materia di decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 122/2010, come modificata dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013;

vista l'ipotesi di accordo (pre-intesa) siglata in data 21/03/2016 dal Segretario Generale - dott. Roberto Gerardi - in qualità di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica per l'area della dirigenza, dalle RSA dei dirigenti e dalle OO.SS. del comparto Funzione Pubblica, che prevede la ripartizione delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2016 secondo le seguenti modalità:

- retribuzione di posizione: € 610.000,00

- retribuzione di risultato: € 237.231,24

e così per complessivi € 847.231,24

visto l'art. 1, comma 236 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), ai sensi del quale *"a decorrere dal 1º gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*;

vista la deliberazione G.C. n. 87/2015 con la quale è stata approvata, a decorrere dall'01/06/2015, la nuova struttura organizzativa dall'Ente che prevede:

- l'accorpamento di funzioni e strutture;

- conseguente riduzione dei posti in dotazione organica del personale dirigente ed eccedenza di n. 2 unità di personale di qualifica dirigenziale;
- prepensionamento a decorrere dal 1° giugno 2015 di n. 2 unità di personale di qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012;

nonché di approvazione del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, comprensivo dei seguenti allegati:

allegato 1 - Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e delle prestazioni individuali dei dirigenti;

allegato 2 - Sistema di valutazione della posizione dirigenziale;

preso atto che, poiché la normativa prevede, nei casi di cui al citato D.L. n. 95/2012, una riduzione strutturale della spesa di personale, è stata inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e all'ARAN la nota P.G. 101958/2015 con cui è stato richiesto se l'obbligo di riduzione strutturale della spesa di personale viene soddisfatto con il solo risparmio derivante dalla mancata erogazione della retribuzione tabellare corrispondente ai dirigenti collocati a riposo, oppure se detto obbligo implichi anche la riduzione degli importi afferenti alla retribuzione di posizione e di risultato (chiedendo anche indicazioni in merito alle modalità di calcolo di dette eventuali decurtazioni);

preso atto che l'ARAN, con nota P.G. 20561/2015, ha risposto di non avere elementi di valutazione da fornire, in quanto la problematica esposta attiene in via esclusiva alle corrette modalità applicative di norme di legge ed esula dell'attività di assistenza dell'ARAN, rinviando alla Funzione Pubblica la formulazione di opportune istruzioni e che, ad oggi, la Funzione Pubblica non ha fornito le suddette indicazioni;

atteso che, in assenza di tali indicazioni, l'Ente ha ritenuto di provvedere alla costituzione del Fondo della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2015 senza apportare alcuna riduzione a tale titolo, ma operando comunque la riduzione del Fondo derivante dall'applicazione del D.L. n. 78/2010, come novellato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013, e dalla Legge n. 208/2015 salvo rideterminare la costituzione del Fondo nel caso in cui pervenissero specifiche istruzioni da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;

vista la determinazione del Dirigente del Servizio Risorse umane n. 7 dell'11/01/2016, con la quale è stato costituito il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2016 e stabilito che l'importo di tale Fondo sarà decurtato degli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato per le funzioni dirigenziali ricoperte dal Segretario Generale nell'anno 2016, specificando che tali risorse decurtate devono considerarsi economie che tornano a far parte delle risorse di bilancio;

rilevato che, ad oggi, non è stata formalizzata la quantificazione delle retribuzioni di posizione e di risultato per le funzioni dirigenziali ricoperte dal Segretario Generale nell'anno 2016;

vista la deliberazione G.C. n. 97 del 15/03/2016 con la quale sono stati forniti alla delegazione trattante di parte pubblica gli indirizzi per la costituzione e la distribuzione dei fondi relativi alle risorse decentrate del personale dirigente per l'anno 2016;

atteso che, in particolare, con la predetta delibera sono stati forniti alla delegazione trattante di parte pubblica i seguenti indirizzi:

- destinare risorse, per l'anno 2016, esclusivamente con riferimento agli aumenti stabiliti come obbligatori, tenendo conto dei limiti dei parametri e criteri di virtuosità stabiliti per le spese di personale da norme legislative e contrattuali al momento vigenti, in ogni caso nel rispetto dei vincoli

di bilancio, del patto di stabilità (ora pareggio di bilancio) e di ogni disposizione normativa in materia di contenimento della spesa;

- quantificare il valore della posizione per funzioni dirigenziali svolte dal Segretario Generale, avendo come riferimento massimo il valore dell'indennità allo stesso riconosciuta per l'esercizio delle funzioni aggiuntive;
- stabilire che, per l'anno 2016, le risorse dedicate alla retribuzione di posizione del personale dirigente siano tali da confermare il valore mensile dell'indennità di posizione - compreso rateo di tredicesima - individuato per ciascun dirigente a seguito della pesatura in vigore a partire dall'1/06/2015, data dell'entrata a regime della nuova struttura organizzativa del Comune di Prato. E' consentito aumentare le risorse destinate al fondo della posizione dirigenziale rispetto a quanto sopra definito solo nella misura massima necessaria a garantire eventuali rivalutazioni delle sole posizioni dirigenziali che nel corso del 2016 siano oggetto di significative modifiche organizzative, previa nuova pesatura da parte dei soggetti competenti;

esaminate la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria relative al contratto decentrato integrativo del personale dirigente - parte economica 2016, sottoscritte dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica per l'area della dirigenza, dott. Roberto Gerardi, e dal Dirigente dei Servizi finanziari, dott. Davide Zenti;

visto il documento di validazione della Relazione sulla performance sottoscritto in data 24/06/2016 dal Nucleo di valutazione del Comune di Prato;

vista la deliberazione G.C. n. 266 del 28/06/2016 di approvazione della Relazione sulla Performance 2015/2017 e del documento di validazione redatto dal Nucleo di Valutazione;

verificata la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa del personale con qualifica non dirigenziale con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001;

verificata la corretta applicazione delle norme di legge e contrattuali, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 (Testo Unico del pubblico impiego);

visto l'art. 9, comma 2-bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;

visto l'art. 1, comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

visti i CCNL del comparto Regioni-Autonomie locali;

preso atto del parere espresso dalla Direzione contrattazione 2 dell'ARAN in data 22 aprile 2015

CERTIFICA

che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria relative al contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente - parte economica 2016 - risultano redatte in conformità alle norme di legge vigenti e, pertanto

ESPRIME

parere favorevole, per quanto di propria competenza, in merito alla destinazione del Fondo delle risorse decentrate del personale di qualifica dirigenziale per l'anno 2016.

Prato, 21 luglio 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Marco Menicagli Dott. Egidio Bartalini Dott. Stefano Bertini